

Roma, 8 novembre 2017

## ROMA PUO' ESSERE DAVVERO CICLABILE

**Una nuova coesione di intenti tra Amministrazione, tecnici e cittadini riconosce il ruolo delle biciclette per la mobilità sostenibile.**

**L'Associazione per l'Ingegneria del Traffico e dei Trasporti del Lazio propone una classificazione della rete viaria di Roma in due categorie: strade primarie per auto e moto, secondarie per tutelare gli utenti deboli.**

Amministrazione capitolina, tecnici del Campidoglio e cittadini dimostrano una nuova e coesa volontà di compiere passi concreti a favore della ciclabilità, superando le criticità che hanno finora attanagliato lo sviluppo di tanti progetti, a cominciare dal Grab e dalla ciclabile di S. Bibiana. E' quanto emerso nel convegno organizzato oggi **dall'Associazione per l'Ingegneria del Traffico e dei Trasporti** del Lazio presso la sede nazionale dell'ACI, alla presenza di **Enrico Stefano**, presidente della Commissione III Mobilità di Roma Capitale, **Alessandro Fuschiotto** di Roma Servizi per la Mobilità, **Alberto Fiorillo** di Legambiente, **Beatrice Galli** della Federazione Italiana Amici della Bicicletta, **Alfredo Giordani** di #Vivinstrada e **Roberto Pallottini** dell'Istituto Nazionale di Urbanistica.

L'AIIT è riuscita a porsi **come facilitatore di contatto tra il Campidoglio e le associazioni dei ciclisti**, favorendo lo sviluppo di un dialogo costruttivo tra le parti a fronte della complessità normativa e della carenza di risorse che spesso pongono più ostacoli che opportunità nelle fasi di pianificazione e progettazione delle piste ciclabili.

“L'Associazione propone un'organizzazione più razionale della mobilità cittadina – dichiara il presidente di AIIT Sezione Lazio, **Enrico Pagliari** – a partire da una **classificazione delle strade in primarie e secondarie**. Le prime dedicate in modo prioritario alla circolazione dei **veicoli a motore**; le seconde con precedenza a **pedoni e bici**, con l'istituzione di specifiche zone30 a velocità ridotta per tutelare le utenze più deboli della strada”.

L'Associazione auspica inoltre che la ciclabilità sia sempre più parte integrante delle strategie della mobilità cittadina e che sia inserita in un **quadro sistemico** in cui si incentivi lo scambio con il trasporto collettivo attraverso collegamenti ai principali nodi di scambio, con sviluppo di aree per una sosta sicura delle biciclette.

In uno scenario tecnico e culturale in rapida evoluzione, infine, AIIT confida in un adeguamento delle normative vigenti e una condivisione di buone pratiche internazionali che consentano anche ai nostri progettisti di proporre soluzioni sicure, efficaci ed efficienti in linea con le aspettative degli utenti a due ruote.

---

*AIIT - Associazione Italiana per l'Ingegneria del Traffico e dei Trasporti da 60 anni si propone come punto di riferimento e di incontro tra gli esperti del settore e coloro che sono interessati ai problemi di mobilità, traffico e trasporti. L'attività dell'AIIT è finalizzata a: migliorare la mobilità delle persone e delle merci in termini di sicurezza, fluidità e confort, nel rispetto dell'ambiente; promuovere l'impiego delle tecnologie più appropriate all'ingegneria del traffico, delle infrastrutture e dei trasporti; tutelare e promuovere l'immagine e l'attività degli ingegneri che si occupano di traffico, infrastrutture e trasporti.*

*A tale scopo, l'AIIT promuove attività culturali, favorisce lo sviluppo di attività di ricerca, formazione ed informazione, individua strategie e piani di intervento per la soluzione dei problemi della mobilità. L'Associazione vigila sulle proposte formulate e sugli interventi effettuati nel settore da parte degli organismi competenti e promuove azioni a livello politico, legislativo e normativo per il corretto sviluppo della mobilità.*

**Per informazioni ed approfondimenti: Ing. Enrico Pagliari, Presidente AIIT Lazio, cell. 335 8387262**